



Viale dell'Innovazione n. 10
20126 MILANO
tel. 02 6448 5313 - fax 02 6448 5305
inap@unimib.it



AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI

Oggetto:	Esecuzione della sentenza del T.A.R. Lombardia (Sezione Prima) n. 01071 del 05/05/2023 con riferimento alla consegna dei locali per i servizi di Ristorazione presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca CIG 9097838D69 all'operatore economico Sodexo Italia s.p.a. in data 23 giugno p.v. e avvio del servizio in data 26 giugno p.v. e conseguente prosecuzione dell'affidamento ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) L 120/20 mediante l'operatore economico Compass Group Italia s.p.a. per il periodo dal 16 al 22 giugno 2023 CIG 98210109D4
RUP:	Arch. Anna Maria Maggiore
Settore competente:	Settore facility management services
Importo dell'affidamento diretto:	€ 106.317,94 oltre IVA
Dirigente competente:	Arch. Anna Maria Maggiore –Area Infrastrutture e Approvvigionamenti.

LA DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI

PREMESSO CHE

- con bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Speciale – Contratti pubblici N. 01198/2022 REG.RIC. n. 26 del 2 marzo 2022 l'Università degli Studi di Milano – Bicocca indiceva una procedura aperta per l'affidamento dei “Servizi di ristorazione”, avente importo a base d'asta pari ad € 4.204.246,00 IVA esclusa e durata pari a 18 mesi;
- alla gara prendevano parte due concorrenti: Sodexo Italia s.p.a., e Compass Group Italia S.p.A.;
- con determina dirigenziale prot. n. 0040012 del 6 maggio 2022 il servizio veniva aggiudicato a Compass Group Italia S.p.A.;
- avverso l'aggiudicazione, Sodexo Italia S.p.A. presentava ricorso al T.A.R. Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, (NRG 1198 del 2022) chiedendo l'annullamento, previa tutela cautelare, nonché il risarcimento del danno, in forma specifica e, in subordine, per equivalente;
- con ordinanza n. 1127 del 26/09/2022 il Tribunale dichiarava improcedibile la domanda cautelare pertanto, con determina dirigenziale del 30/09/2022, l'Università confermava l'aggiudicazione a favore di Compass, e in data 02/11/2022, prendeva avvio il servizio di ristorazione con Compass Group Italia S.p.A.;
- il T.A.R. Lombardia (Sezione Prima), con la sentenza n. 01071 del 05/05/2023 disponeva quanto segue: “[...] per le ragioni che precedono, il ricorso introduttivo è meritevole di accoglimento, va accolto e per l'effetto va annullata l'aggiudicazione disposta a favore della controinteressata Compass.” e al successivo punto 9 che “Considerato l'accoglimento del ricorso principale e il rigetto di quello incidentale, in accoglimento dell'espressa domanda di Sodexo, va ordinato all'Università di disporre l'aggiudicazione a favore della ricorrente principale [Sodexo n.d.r.]”;
- per garantire la prosecuzione del servizio, nelle more del passaggio di consegne tra Compass e Sodexo, con Decreto Rettorale Rep. 1593/2023 - Prot. n. 0191260 del 12/05/2023, è stato disposto l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) L 120/20 a favore dell'operatore economico Compass Group Italia S.p.A. del servizio di ristorazione agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto del Servizio di Ristorazione presso l'Università

degli Studi di Milano – Bicocca, CIG 9097838D69, per il periodo 15.5.2023 – 31.5.2023, per un importo complessivo pari a € 106.317,94 oltre IVA;

- in data 10/05/2023 Compass Group Italia S.p.a. aveva proposto ricorso in appello con istanza di sospensione della provvisoria esecutività della suddetta sentenza di primo grado che dispone l'aggiudicazione della gara a Sodexo Italia S.p.a.;

- il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza in Camera di Consiglio per l'istanza di sospensione alla data 1 giugno p.v.;

- con decreto n. 2041 del 19/05/2023 il Consiglio di Stato, confermando la suddetta data del 01/06/2023 per la discussione in camera di consiglio, ha accolto l'istanza di misure cautelari monocratiche presentata da Compass Group Italia S.p.a. ed ha conseguentemente sospeso l'efficacia della sentenza di primo grado sopra citata;

-la ratifica del summenzionato decreto rettorale da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta nella seduta del 25/05/2023 con modifiche (periodo di efficacia dal 15/05/2023 al 21/05/2023 e sospensione per il restante periodo previsto);

CONSIDERATO

che all'udienza del 1/6/23 fissata per la discussione della domanda di inibitoria promossa da Compass group Italia s.p.a. contro l'esecutività della sentenza del Tar Lombardia -Milano n. 1071/2023, il Collegio non ha provveduto sulla domanda cautelare, rinviando all'udienza di merito già fissata per il 28 settembre 2023;

che in data 6 giugno u.s. Sodexo Italia s.p.a. con pec Prot. d'Ateneo n. 0201363 chiedeva l'affidamento del servizio alla luce degli esiti dell'udienza summenzionata;

la comunicazione da parte dell'Avvocatura di Stato a questa Amministrazione in data 15 giugno u.s. in cui si indica che a seguito degli esiti dell'udienza sopracitata sono venuti meno gli effetti del decreto monocratico del Presidente del Consiglio di Stato n. 2041/2023 e pertanto nulla osta all'esecuzione della sentenza del Tar Lombardia -Milano n. 1071/2023;

che in data odierna Sodexo Italia s.p.a. ha confermato per iscritto con pec Prot. d' Ateneo 205774/2023 la volontà di dare avvio al servizio in data 26 giugno p.v. con consegna dei locali in data 23 giugno p.v.

CONSIDERATO ALTRESÌ

-che trattasi di servizio ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

-che al fine di garantire la continuità dell'erogazione del servizio *de quo*, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, si ritiene necessario un affidamento diretto per il tempo strettamente utile alle attività propedeutiche per il cambio di appalto, secondo le tempistiche indicate dalla società entrante Sodexo Italia S.p.A., in linea con la normativa vigente in tema di tutela dei diritti dei lavoratori; pertanto è necessario proseguire nell'esecuzione dell'affidamento diretto in epigrafe, per il periodo dal 16 al 22 maggio 2023;

che ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Dlgs 50/2016 *“la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”*;

-che per le vie brevi Compass Italia s.p.a. ha manifestato la volontà di voler proseguire nell'esecuzione dell'affidamento diretto in epigrafe;

DETERMINA

per le motivazioni sopra riportate, che qui si intendono integralmente richiamate

- di dare esecuzione della sentenza del T.A.R. Lombardia (Sezione Prima) n. 01071 del 05/05/2023 disponendo la consegna dei locali per i servizi di Ristorazione presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca CIG 9097838D69 all'operatore economico Sodexo Italia s.p.a. in data 23 giugno p.v. e l'avvio del servizio in data 26 giugno p.v.;
- di proseguire nell'esecuzione dell'affidamento diretto del servizio in epigrafe con l'operatore economico Compass Group Italia S.p.A. agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto del Servizio di Ristorazione presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, CIG 9097838D69, per il periodo 16.6.2023 – 22.6.2023;
- di rimodulare il corrispettivo in diminuzione ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Dlgs 50/2023 sull'importo complessivo stabilito pari a € 106.167,94 oltre IVA. Pertanto, per il periodo dal 15 al 21 maggio 2023 e dal 16 al 22 giugno 2023 verrà corrisposto l'importo presunto e non garantito di € 84.934,35 e con riferimento ai pasti erogati presso l'Edificio U18 agli studenti beneficiari delle provvidenze del diritto allo studio tenuto conto degli afflussi nel mese di aprile 2023 € 120,00 + IVA; limitatamente ai punti di ristoro siti all'interno degli edifici U7 – Civitas e U18 - Ygea, la corresponsione rispettivamente di un canone quantificato in € 452,00 (Iva esclusa) e in € 640,00 (Iva esclusa), a fronte dell'utilizzo degli spazi per lo svolgimento di un servizio di ristorazione al tavolo, oltre € 93,60 (Iva esclusa) quali oneri per la sicurezza da interferenza;
- di far gravare la relativa spesa pari a € 85.147,95 oltre I.V.A., sulla voce contabile di seguito indicata: CA.C.02.01.02.20.

LA DIRIGENTE DELL'AREA INAP
Arch. Anna Maria Maggiore
[f.to digitalmente ex art. 24, D.Lgs. 82/05]